



LADY BIRD

Regia: Greta Gerwig

Interpreti: Saoirse Ronan, Laurie Metcalf, Tracy Letts, Timothée Chalamet, Lucas Hedges.

Origine e produzione: USA / ELI BUSH, EVELYN O'NEILL, SCOTT RUDIN, SCOTT RUDIN PRODUCTIONS, ENTERTAINMENT 360, IAC FILMS.

Durata: 94'

Christine McPherson, studentessa ribelle di una scuola cattolica di Sacramento, vuole evadere dalla sua famiglia e dalle restrizioni della provincia americana al fine di avere la possibilità di costruire il proprio futuro in un college di New York.

- Golden Globe 2018 per miglior film musical/commedia e miglior attrice protagonista (Saoirse Ronan).

“Un doppio movimento interiore, difficilissimo al cinema, che la Gerwig coglie alla perfezione schivando facili autobiografismi (...) per fondere con incredibile sicurezza registri diversissimi, ironia, tenerezza, pietas, irriverenza, comicità. Un film magistrale, popolato di personaggi e attori impagabili, ma soprattutto intimo, tenero, vulnerabile, adorabile. Come la sua protagonista.”

Fabio Ferzetti, “L'Espresso”

“(...) Perché *Lady Bird*, senza essere quel capolavoro che molti pretendono, è un film che “vive dall'altra parte dei binari”, per usare una metafora che Christine usa a proposito di se stessa. Prende in contropiede gli stereotipi del film sull'adolescenza e li reinterpreta con uno sguardo perspicace e spontaneo, non troppo intellettualizzato, equidistante tanto dal cinismo quanto dal buonismo e lontano mille miglia dalla nostalgia regressiva comune del filone. (...) Christine assume un tratto addirittura universale, che riguarda la maggioranza dei giovani, nel suo indefinito malessere e nella sua ricerca di un posto nella società esigente come quella odierna, che sottopone gli individui a pressioni difficili da sopportare. Con pari acume la cinepresa di Greta tratta anche i personaggi di contorno, adolescenti o adulti. (...) Tutti sono oggetti di una forma di comprensione universale, e proprio nelle loro contraddizioni e debolezze. La parte più convincente è quella riguardante i rapporti tra madre e figlia, tratteggiati con una precisione psicologica che si traduce in azioni.”

Roberto Nepoti, “La Repubblica”

“Nonostante la spiritosa dicitura iniziale, (...), *Lady Bird* - delizioso romanzo di formazione scritto e diretto sul filo dell'autobiografia dalla trentaquattrenne Greta Gerwig - conferisce a quel tranquillo paesaggio cittadino un alone di nostalgica risonanza. (...) In qualche modo *Lady Bird* racconta la possibile adolescenza di una delle giovani donne interpretate finora dalla Gerwig, attrice musa di certo cinema «indie»: vedi l'instabile Frances Ha, che riscatta la propria ombelicale vaghezza con le armi della spontaneità e dell'ironia. Ma in *Lady Bird*, attualmente in lizza per cinque Oscar, c'è di più: una solida struttura narrativa che, trascendendo i limiti del ritratto generazionale, confida sull'apporto di un'autorevole controparte adulta, dalla mamma dura e amorosa (l'ottima Laura Metcalf) agli insegnanti illuminati, vedi il prete che per la recita scolastica sceglie il laico (e bellissimo) musical di Sondheim, *Merry We Roll Along*. Quanto alla protagonista, l'incantevole Saoirse Ronan le conferisce impetuosa freschezza e umbratile sensibilità”.

Alessandra Levantesi Kezich, “La Stampa”